

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2025 - 2027
--

**Comune di Furci Siculo
Provincia di Messina**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P.

SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'Ente è infatti diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del Comune.

La conoscenza dei principali indici costituisce pertanto motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione residente al 31 dicembre 2023: n. **3224** (Maschi n. **1572** e Femmine n. **1652**)

In dettaglio

In età prescolare (anni 0-5): n. **121** (Maschi n. **63** e Femmine n. **58**)

In età scuola obbligo (anni 6-16) n. **315** (Maschi n. **155** e Femmine n. **160**)

In forza lavoro prima occupazione (anni 17-29): n. **401** (Maschi n. **219** e Femmine n. **182**)

In età adulta (anni 30-65): n. **1653** (Maschi n. **795** e Femmine n. **858**)

Oltre (anni 66 e più): n. **734** (Maschi n. **340** e Femmine n. **394**)

Risultanze del territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia, nella tabella sottostante vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Superficie Km² 18

Strade:

autostrade Km 1

strade extraurbane Km 20

strade urbane Km 30

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato

SI

☒

NO

☐

Piano regolatore – PRGC - approvato

SI

☒

NO

☐

Piano edilizia economica popolare - PEEP

SI

☒

NO

☐

Piano Insediamenti Produttivi - PIP

SI

☒

NO

☐

Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente

Scuole dell'infanzia n. 2 scuole Furci con posti 36 e Grotte con posti n.42 per un tot. di n. 78 posti

Scuole primarie con posti n. 130

Scuole secondarie di primo grado con posti n. 72

Strutture residenziali per anziani n. 0

Farmacie Comunali: n. 0

Depuratori acque reflue: n. 0 (l'Ente fruisce di un depuratore intercomunale ubicato a Roccalumera)

Aree verdi, parchi e giardini: Km² 2

Mezzi operativi per gestione territorio: n. 2

Veicoli a disposizione: n. 3

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

LE STRUTTURE DELL'ENTE

La tabella sottostante propone le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività. Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, si espongono per ciascun servizio le informazioni riguardo alle modalità di gestione del servizio e all'Area di competenza.

- 1) Il servizio di **tesoreria comunale** è di competenza dell'Area Economico-Finanziaria ed è esternalizzato.
- 2) Il servizio di **asilo nido** è di competenza dell'Area Amministrativa ed Istituzionale ed è gestito in via diretta.
- 3) Il servizio di **mensa scolastica** è di competenza dell'Area Amministrativa ed Istituzionale ed è esternalizzato.
- 4) Il servizio di **trasporto scolastico** è di competenza dell'Area Amministrativa ed Istituzionale ed è attualmente in parte esternalizzato ed in parte gestito in via diretta.
- 5) I servizi **sociali** sono di competenza dell'Area Amministrativa ed Istituzionale e sono parzialmente esternalizzati e parzialmente gestiti in via diretta.
- 6) Il servizio **idrico integrato**, di competenza dell'Area Economico-Finanziaria (per quanto concerne la gestione dei rapporti economici con l'utenza) e dell'Area Tecnica (per quanto concerne gli aspetti manutentivi e funzionali della rete), è gestito direttamente.
- 7) Il servizio di **raccolta, smaltimento e trasporto rifiuti**, di competenza

dell'Area Tecnica (l'Area Economico-finanziaria gestisce invece i rapporti economici con l'utenza), è esternalizzato.

PARTECIPAZIONI ED ENTI STRUMENTALI

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli Enti e delle Società controllate e semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato di seguito. Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili sul proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

ATO ME4 S.P.A - SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE - C.F. 02681490831 CON SEDE LN CORSO UMBERTO 217 - TAORMINA:

Data di costituzione: 2002

Quote azionarie possedute: **4,49%**

DISTRETTO TAORMINA ETNA SCARL - C.F.04377250875 CON SEDE IN PIAZZA SANTA CATERINA - TAORMINA:

Data costituzione: 2006

Quote azionarie possedute: **0,11%**

SOCIETA' GAL PELORITANI SCARL "TERRE DEI MITI E DELLA BELLEZZA" CON SEDE IN VIA F.CRISPI 534 - SANTA TERESA DI RIVA:

Data costituzione: 2009

Quote azionarie possedute: **1,38%**

PELORTTANI S.P.A - C.F. 03063830834 CON SEDE IN VIA V° REGGIMENTO

AOSTA - SANTATERESA DI RIVA:

Data costituzione: 2009

Quote azionarie possedute: **2,00%**

SRR MESSINA AREA METROPOLITANA - C.F. 03281470835 CON SEDE IN CORSO CAVOUR 87 - MESSINA:

Data costituzione: 2013

Quote azionarie possedute: **0,77%**

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 0,00

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 0,00

Fondo cassa al 31/12/2021 € 0,00

Fondo cassa al 31/12/2020 € 156.350,37

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2023	119.537,73	4.876.833,18	2,45 %
2022	157.729,64	4.628.808,98	3,41 %
2021	125.112,61	4.585.764,61	2,73 %
2020	137.652,19	4.959.573,40	2,78 %

Comune di Furci Siculo

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI
VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI
BILANCIO DI PREVISIONE (2025-2027)**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1,883,802.49	2,156,115.06	2,088,935.06
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	2,041,999.90	2,506,463.37	2,347,248.36
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	951,030.79	1,478,041.92	1,280,183.49
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4,876,833.18	6,140,620.35	5,716,366.91
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	487,683.32	614,062.04	571,636.69
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	0.00	0.00	0.00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0.00	0.00	0.00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0.00	0.00	0.00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0.00	0.00	0.00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		487,683.32	614,062.04	571,636.69
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	0.00	0.00	0.00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0.00	0.00	0.00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0.00	0.00	0.00
DEBITO POTENZIALE				

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0.00	0.00	0.00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0.00	0.00	0.00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0.00	0.00	0.00

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2023 ultimo rendiconto approvato

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
D7 con differenziale + 1	1	1	0
D7	1	1	0
D6	1	1	0
D5	1	1	0
D4	2	2	0
D1	2	2	0
C6 con differenziale + 1	2	2	0
C6	3	3	0
C5	1	1	0
C4 con differenziale + 1	3	3	0
C4	7	7	0
C3 con differenziale + 1	1	1	0
C3	2	2	0
C1	3	2	1 (ASU)
B5 con differenziale + 1	1	1	0
B5	1	1	0
B4 con differenziale + 1	2	2	0
B4	3	3	0
B3	1	1	0
B1	1	0	1 (ASU)
A6 con differenziale + 1	1	1	0
A6	1	1	0
A5	1	1	0
A4 con differenziale + 1	3	3	0
A4	7	7	0
A3 con differenziale + 1	2	2	0
A3	2	2	0
A1	4	0	4 (ASU)
TOTALE	60	54	6

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2003: **60**, di cui **54** dipendenti a tempo indeterminato (la cui spesa per il personale grava interamente sul bilancio comunale) e 6 dipendenti ASU (la cui spesa per il personale non grava sul bilancio comunale).

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>
2023	60	1.857.868,24
2022	60	1.913.542,46
2021	62	1.926.165,13
2020	64	2.050.919,60
2019	69	2.155.181,06\

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Titolo I - Entrate tributarie

Le Entrate tributarie classificate al Titolo Primo sono costituite dalle imposte (IMU, addizionale IRPEF, Compartecipazione all'IRPEF, Imposta sulla pubblicità sul consumo dell'energia elettrica e altro), dalle tasse (Tari, Tosap).

Nella categoria imposte, l'IMU costituisce senza alcun dubbio la risorsa più importante che con il suo gettito di E. 850.000,00 finanzia una parte della spesa corrente.

Tale risorsa è stata iscritta in bilancio ai sensi dell'art. 4, comma 3, DPCM al netto della quota del gettito IMU 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2023.

L'accertamento di tale entrata consegue al versamento in autoliquidazione effettuato dai contribuenti in due rate, la prima entro il 16 giugno e la seconda entro il 16 dicembre, per il tramite dell'Agenzia delle Entrate cui confluiscono i pagamenti effettuati con il modello F24. Si procederà con l'attività di accreditamento relativa all'ICI/IMU per gli anni successivi al 2017 e fino al 2022 da parte dell'ufficio.

E' stata avviata una complessa azione di lotta all'evasione per il recupero delle entrate tributarie extra tributarie e patrimoniali, affidando ad un soggetto terzo a ciò abilitato la riscossione coattiva, che va dalla notifica dell'avviso di accertamento esecutivo al pignoramento di beni mobili e immobili.

Altra risorsa di notevole importanza è costituita dall'addizionale comunale all'Irpef di cui al D. Lgs. 360/98.

Con le modifiche introdotte dall'art. I commi 142 e 143 della legge 296/2006, finanziaria dello Stato per l'anno 2007, si è realizzato lo sblocco delle addizionali, consentendo la possibilità di portare l'aliquota di compartecipazione allo 0,8% senza ulteriori vincoli, e l'obbligo di disporre le variazioni dell'aliquota di compartecipazione con regolamento di cui all'art. 52 del D. lgs 446/97, attribuendo di fatto la competenza al Consiglio Comunale.

Per l'anno 2024 si è confermata l'aliquota dello 0,8%.

Per quanto riguarda la Tarip si v. la delibera n. 29 del 17 luglio 2024, avente ad oggetto *“Presa atto aggiornamento 2024/2025 del piano economico finanziario (PEF) 2022 - 2025 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alle deliberazioni ARERA n. 363/2021/R/RIF e n. 389/2023/R/RIF, nonché della determinazione ARERA n.1/DTAC/2023 -Approvazione tariffe TARIP esercizio 2024”*. Dall'ultima nota di aggiornamento si desume l'aumento del costo delle piattaforme, che ha assunto tratti talmente rilevanti che la Regione ha ritenuto opportuno ovviarvi prevedendo la corresponsione di un contributo ai Comuni una tantum per sostenere il predetto costo.

In via generale, la tariffa è commisurata alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal decreto del presidente della Repubblica 27 aprile 1999, numero 158.

A seguito della costituzione dell'ARO, il Comune di Furci Siculo è riuscito a gestire in proprio il servizio di igiene ambientale, introducendo la raccolta porta a porta, entrata in

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

regime dal 2018, si è riusciti inoltre a introdurre la tariffa puntuale. Il gettito iscritto in bilancio di previsione deriva da prime simulazioni sul tributo che ha come presupposto normativo la copertura integrale dei costi di gestione del servizio.

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali. La legge Regionale n.5 del 28 gennaio 2014 ha ridisegnato il sistema delle spettanze comunali, in attuazione alle prerogative statutarie in materia finanziaria istituita a decorrere dal 2014, in favore dei comuni, una compartecipazione al gettito regionale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF). le risorse da assegnare ai comuni sono calcolate in ciascun anno applicando un'aliquota di compartecipazione al gettito dell' imposta sui redditi effettivamente riscossa in Sicilia nell'ultimo anno precedente all'esercizio di riferimento. Il gettito determinato è ripartito tra i singoli comuni in proporzione alla base imponibile Irpef valida ai fini del calcolo dell'addizionale dell' IRPEF. A decorrere dall'anno 2014 è, altresì, soppresso il fondo di parte corrente per le autonomie locali di cui all'art. 45 della L.R. 7 marzo 1997 n.6 e sono abrogate tutte le disposizioni di legge che prevedono riserve a valere sul medesimo fondo. A decorrere dal 1 gennaio 2014 sono abrogate le norme recanti misure in favore dei lavoratori appartenenti ai suddetti regimi. Per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivati dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 6, è istituito presso il Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali un fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio. il Comune di Furci ed Siculo è destinatario di trasferimenti regionali premiali per: la bandiera blu, la bandiera lilla. Inoltre la medesima normativa regionale è finanziata per il 50% l'aumento dell'indennità di funzione degli amministratori comunali.

Titolo III – Proventi extratributari

Le entrate extratributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni o per servizi resi ai cittadini. Si è provveduto ad istituire il nuovo canone unico patrimoniale, in sostituzione della Tosap/Cosap a e imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, secondo quanto prescrive l'art. 1 comma 826 e seguenti della legge 160/2019. Per far fronte all'aumento del costo delle materie prime e per garantire l'equilibrio economico finanziario è stato necessario procedere, sempre proporzionalmente alle fasce di reddito all'aumento delle tariffe per il servizio di refezione scolastica.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Gettito previsto nel triennio	2025	2026	2027
	850.000,00	850.000,00	850.000,00

Effetti connessi alla modifica delle aliquote Non sono previste modifiche delle aliquote rispetto all'annualità precedente

TASSA SUI RIFIUTI (TARIP)

La previsione del gettito 2024 è stimata in modo da garantire la copertura integrale dei costi del servizio di igiene

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Gettito previsto nel triennio	2025	2026	2027
	772.748,00	743.224,00	743.224,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni previsione	Le entrate previste per la TARIP finanziano le relative spese di gestione del servizio e di altre attività connesse all'imposizione di detto tributo.		

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Gettito previsto nel triennio	2025	2026	2027
	338.000,00	330.000,00	330.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni previsione	Non sono previste modifiche delle aliquote rispetto all'annualità precedente. E' confermata per l'anno 2024 l'aliquota dello 0,8%.		

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Gettito previsto nel triennio	2025	2026	2027
	424.129,65	424.129,65	400.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni previsione	La previsione iscritta in bilancio si riferisce al dato storico riferito all'ultimo ruolo approvato.		

PROVENTI DA SANZIONE DEL CODICE DELLA STRADA

Gettito previsto nel triennio	2025	2026	2027
	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni	La previsione iscritta in bilancio si riferisce al dato approvato con delibera di giunta municipale di ripartizione art. 208.		

previsione

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

L'importo per il 2025 è stato inserito in base al trasferimento dell'esercizio 2024 previsto in €. 160.222,71.

TRASFERIMENTI CORRENTI REGIONALI

La previsione dei trasferimenti regionali è inserita in base al di riparto provvisorio dell'annualità 2024 D.A N. 46 DEL 28/03/2024.

Trasferimenti Correnti €. 792.714,66

Trasferimenti parte investimenti 75.278,31 D.A. N.108 DEL 24/04/2024

Trasferimenti per personale stabilizzato ex art. 30 €. 565.872,49 D.A. 56 DEL 05/04/2024

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Sono stanziati, tra l'altro, in questo titolo, i proventi da concessione di loculi per €. 95.000,00 e le entrate da permessi per costruire per un importo previsto di €. 100.000,00 per gli anni 2025-2027.

I proventi per permessi di costruire sono destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento , quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere, concorrendo così al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. Le manutenzioni sia straordinarie che ordinarie del patrimonio comunale sono ritenute finalità prioritarie anche perché determinanti per la sicurezza e per una efficace ed efficiente erogazione dei servizi.

ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI

Nel bilancio di previsione 2025-2027 non è prevista nessuna accensione di prestito.

ENTRATE PER ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi all'art.3, comma 17 , della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun anno , l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto terzi non hanno natura autorizzatoria. In deroga alla definizione di "Servizi conto terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO IN ENTRATA

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- In occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- In occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.
- Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti.

B) SPESE

Analisi della Spesa parte corrente,

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

Analisi della Spesa parte capitale

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi. Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL "in sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti. In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore. In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tutt'ora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'art.39 della legge n. 449/1997 stabilisce che le pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n.68/1999. L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art.91 del D.Lgs. n. 267/2000 che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D. Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- Art. 6 comma 4 il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;
- Art. 6 comma 4 bis il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- Art. 35 comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi

definite sottoforma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

La programmazione che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai funzionari dell'ente, e riportata nel presente documento sottoforma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla giunta comunale.

Si allegano le risultanze della delibera di Giunta municipale n. 65 del 7/03/2024 del Programma triennale del fabbisogno del personale 2024/2026 e della delibera di Consiglio Comunale n. , dando atto che tale deliberazione diventa parte integrante e sostanziale del DUP, costituendo essa stessa necessario strumento di programmazione in materia di assunzioni.

Ci si riserva la modifica e/o l'approvazione del nuovo piano triennale con successiva deliberazione per eventuali esigenze sopraggiunte e modifiche di legge.

Programmazione Piano performance

Il D.lgs. 150/2009, relativo all'attuazione della legge 04.03.2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2017 n.74 di attuazione della legge delega n. 124/2015, all'art.10 commi 1 lett.a) impone alle Amministrazioni di individuare ed attuare le priorità politiche, le strategie di azione e gli obiettivi programmatici, collegandoli con i contenuti del bilancio, attraverso l'approvazione di un documento denominato "PIANO PERFORMANCE";

Il D.P.R. n. 81/2022 e il D.M. n. 132/2022, provvedimenti attuativi del PIAO, disciplinano la struttura del Piano Integrato di attività e organizzazione, nel quale dovrà confluire anche il Piano della Performance nell'apposita sotto sezione . Questo ente ha proceduto con l'approvazione del medesimo piano giusta delibera di Giunta Municipale n. 113 del 24/04/2024.

Ci si riserva la modifica e/o l'approvazione del nuovo piano triennale con successiva deliberazione per eventuali esigenze sopraggiunte e modifiche di legge.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, Si allegano le risultanze della delibera di Giunta Comunale n. 98 del 10/04/2024 del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 (integrata dalla delibera di Giunta Comunale n. 107 del 18/4/2024) e della delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 29/5/2024, dando atto che tale deliberazione diventa parte integrante e sostanziale del DUP, costituendo essa stessa necessario strumento di programmazione in materia di assunzioni.

Ci si riserva la modifica e/o l'approvazione del nuovo piano triennale con successiva deliberazione per eventuali esigenze sopraggiunte e modifiche di legge.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a realizzare le linee programmatiche approvate con delibera di Consiglio comunale N. 43 del 28/11/2024, relativo alle annualità 2024-2026, che si allega al presente documento per formarne parte integrante e sostanziale.

Ci si riserva la modifica e/o l'approvazione del nuovo piano triennale con successiva deliberazione per eventuali esigenze sopraggiunte e modifiche di legge.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire gli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, ivi compreso un adeguato accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità come previsto dalla normativa vigente

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere l'equilibrio tra entrate e uscite .

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale, delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica". In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazione strumentali dei programmi della Missione 1 (Organi Istituzionali, Segreteria Generale, gestione economica-finanziaria, programmazione, provveditorato, Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, Ufficio Tecnico, elezioni e consultazioni popolari, Anagrafe e Stato civile, statistica e sistemi informativi, Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, risorse umane ed altri servizi generali) si evidenziano i seguenti elementi: Sono comprese nei programmi della Missione 1 tutte le funzioni inerenti il funzionamento amministrativo dell'ente, la gestione del personale, il supporto agli organi di governo, la gestione dei servizi anagrafici, elettorale, stato civile, leva e statistica e tutte le funzioni inerenti la gestione degli adempimenti contabili, la gestione delle entrate proprie patrimoniali e tributarie ,i rapporti con il Tesoriere ed i rapporti con l'utenza. Si conferma la particolare rilevanza assegnata alla gestione delle entrate proprie, che assumono una importanza sempre maggiore nell'ambito della finanza locale. Rientrano pertanto in tale programma:

- Il rispetto dei tempi previsti dalla legge e dai regolamenti per la redazione degli atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni); il compimento di tutti gli atti necessari a consentire agli organi di vertice dell'ente di compiere le scelte di carattere programmatico; gli adempimenti connessi alla gestione del personale, compresa la contrattazione collettiva decentrata per la definizione del trattamento economico accessorio e per la programmazione degli sviluppi di carriera;
- L'adeguamento dei regolamenti locali alle nuove disposizioni di legge; gli adempimenti connessi alla corresponsione degli stipendi, compresa la certificazione dei redditi corrisposti, la redazione del modello 770 e tutti gli adempimenti ai fini della gestione Iva;
- La gestione delle ritenute previdenziali ed erariali del personale;
- La gestione del servizio economato per piccole spese da effettuarsi in contanti;
- La gestione dei mutui;

- L'accertamento delle entrate e l'impegno e la liquidazione delle spese di competenza del servizio;
- La gestione ed il pagamento delle utenze (luce, telefono, gas, acqua) di tutti gli immobili dell'ente;
- La riduzione dei tempi medi nell'emissione dei provvedimenti di liquidazione delle spese e dei mandati di pagamento;
- La gestione delle entrate patrimoniali, tributarie e dei proventi dei servizi e la verifica delle stesse;
- L'elaborazione di varie statistiche on-line;

Relativamente alla Missione 1, Programma Gestione beni demaniali ed Ufficio Tecnico, sono comprese nel programma tutti gli adempimenti connessi alla programmazione urbanistica ed alla gestione del territorio, nonché tutti i compiti istituzionali propri dell'Ente in materia di edilizia privata, compresa l'effettuazione di controlli sul territorio, a seguito del rilascio dei provvedimenti in materia di edilizia. Sono inoltre compresi nel programma delle attività di gestione e manutenzione dei beni dell'ente o dallo stesso locati e la gestione del personale operaio dipendente".

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

.....NON ATTIVATA.....

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza". La programmazione della missione riguarda solo ed esclusivamente la polizia locale non essendo previste gli ulteriori programmi in conformità alla grandezza dell'ente. Le scelte di politica strategica di polizia locale sono rivolte essenzialmente al miglioramento del servizio con l'obiettivo primario di assicurare una maggiore attenzione alla viabilità ed alla circolazione. E' previsto un ampliamento dell'attività di vigilanza nel territorio per garantire i servizi più propriamente diretti al controllo anche ambientale e amministrativo.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

La gestione di questa missione è effettuata quasi interamente dall'Area Amministrativa ed Istituzionale in collaborazione con i servizi finanziari relativamente alle entrate per i servizi scolastici, al servizio tecnico per quanto riguarda le manutenzioni degli edifici scolastici.

Sono comprese in questa missione tutte le spese per il funzionamento della scuola dell'infanzia ,

primaria e secondaria di primo grado sia per quanto riguarda l'acquisto di beni (libri di testo alunni scuole elementari) che per le prestazioni di servizi (riscaldamento, energia elettrica, telefoniche, servizi mensa, trasporto, ecc...).

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione ,al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche .Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione , al coordinamento o al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”: La missione mira essenzialmente a creare occasioni di incontro partendo da quelli che sono i più naturali veicoli dell’espressività del mondo giovanile: lo sport e la creatività in genere. Questa missione viene gestita dal personale dell’area Amministrativa ed Istituzionale. Le spese indicate sono relative alla manutenzione degli impianti sportivi comunali, alle attività di promozione sportiva che si intendono intraprendere nel corso dell’anno, in collaborazione con le associazioni. Si continuerà ad affiancare le Associazioni che lavorano per promuovere il Comune .

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Questa missione ha il compito di promuovere lo sviluppo del turismo sul territorio in collaborazione con le associazioni locali a ciò deputate con manifestazioni consolidate negli anni e con nuove iniziative di carattere storico culturali.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa. La missionem essenzialmente incentrata sulla realizzazione del programma “ Urbanistica ed assetto del territorio” che, sotto l’aspetto dell’edilizia, è finalizzato a garantire il rispetto del PRG e a proporre le eventuali variazioni che si dovessero rendere necessarie in sede di esecuzione del piano al fine di garantirne un ordinato assetto.

La pianificazione urbanistica, le politiche di tutela dell’ambiente, delle risorse naturali e

l'organizzazione della mobilità, hanno un fabbisogno informativo intenso. Le scelte di politica del territorio sono volte a garantire un corretto assetto urbanistico che tenga conto anche delle esigenze legate alla crescita della popolazione avvenuta negli anni .L'ampliamento dei servizi alla collettività è, difatti, garantito, anche da una corretta pianificazione che sia capace di rispondere alle richieste dei cittadini migliorandone la qualità della vita. Tutela del patrimonio verde del nostro territorio. L'obiettivo che si intende perseguire attraverso la missione ed il programma ad esso collegato è ove possibile il miglioramento della qualità di vita dei cittadini da perseguire mediante la programmazione e pianificazione del territorio.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria , funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti differenziata e indifferenziati e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”.

Contenuto della Missione è assicurare l’efficiente mantenimento e pulizia delle strade comunali in economia e delle aree verdi. Una parte consistente delle risorse relative alla missione 9 è assorbita dal costo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti , obiettivo dell’amministrazione e l’ottimizzazione di del succitato servizio attraverso la sensibilizzazione delle utenze ed il monitoraggio delle quantità conferite in ogni singolo eco-punto.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, gestione e l’erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.

Contenuto della Missione è garantire la sicurezza stradale attraverso la costante manutenzione del sedime, della segnaletica stradale nonché la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica. Fanno parte della Missione 10 tutte le spese relative alla manutenzione delle strade sia per acquisto di beni che per prestazioni di servizi al fine di mantenere in efficienza le vie di comunicazione.

Trovano altresì allocazione in questa missione anche le spese per l’illuminazione pubblica.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione ,la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio,ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”. Si manterranno e amplieranno le squadre di pronto intervento . Verranno come sempre eseguiti sopralluoghi periodici di verifica dei luoghi critici di rischio esondazioni. Segnalano tempestivamente le criticità agli enti sovracomunali o uffici tecnici comunali.

Con sempre maggiore frequenza verranno effettuate le verifiche tecniche per il mantenimento dei veicoli e attrezzature.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

La programmazione degli interventi in questo ambito è strettamente connessa al rapido mutamento del contesto sociale di riferimento e all’esigenza di fronteggiare in maniera innovativa le situazioni di fragilità e di esclusione emergenti.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria. programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

.....NON ATTIVATA.....

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

.....NON ATTIVATA.....

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

.....NON ATTIVATA.....

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

.....NON ATTIVATA.....

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

.....NON ATTIVATA

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

....NON ATTIVATA.....

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG: Accantonamenti a fondi di ripero le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato. Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi che sono: - Fondo di riserva di cassa – Fondo crediti di dubbia esigibilità – Fondo accantonamenti indennità per

fine mandato – del Sindaco e per rinnovi contrattuali dei dipendenti. Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base al 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. lo stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità è stato calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs.118/2011 aumentato in aumento ogni anno ad arrivare al 100% a regime del 2019.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG: “ Pagamento delle quote interessi e delle quota capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG: “ Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità” L’Ente, purtroppo, negli ultimi anni deve farne ricorso per far fronte al pagamento degli impegni assunti.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l’Ente nel periodo di bilancio _ Si allega la delibera di Consiglio Comunale N. 28 del_17/07/2024_della Programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali 2024/2026, dando atto che tale deliberazione diventa parte integrante e sostanziale del DUP, costituendo essa stessa necessario strumento di programmazione. Ci si riserva la modifica e/o l’approvazione della nuova programmazione con successiva deliberazione per eventuali esigenze sopraggiunte e modifiche di legge.

Considerazioni Finali

La redazione del bilancio di previsione e la connessa attività di programmazione sono state caratterizzate da notevoli difficoltà, derivanti da un quadro normativo incerto e mutevole, e da un contesto generale in grande evoluzione.

Il 2015 è stato l'anno di sperimentazione della nuova contabilità armonizzata, che ha portato a rilevanti novità nella gestione finanziaria e contabile e nel ciclo di programmazione dell'ente; le difficoltà di adattamento sono state notevoli, anche perchè il nuovo sistema, più rigido e rigoroso del precedente, richiederebbe per poter funzionare adeguatamente un contesto di riferimento stabile; il quadro normativo mutevole, causa dei continui rinvii delle scadenze previste dalla legge per i vari adempimenti, ha generato situazioni di difficile gestione e forzature del sistema dovute alla difficoltà di coordinamento delle norme che si sovrappongono.

Dal punto di vista concreto emerge chiaramente dal DUP lo sforzo dell'amministrazione rivolto a contemperare le esigenze della popolazione interessata a ricevere servizi adeguati e l'esigenza di sviluppo e crescita del territorio amministrato, con i vincoli imposti dal rigore finanziario derivanti sia da norme statali che dalla limitatezza delle risorse finanziarie disponibili.

Sul piano delle entrate le aliquote dei tributi e tariffe sono rimaste per lo più invariate.

Sul fronte della spesa si è cercato di garantire il mantenimento dei servizi esistenti e della qualità dei medesimi.

La realizzazione del programma di bilancio sarà fortemente condizionata e limitata dall'esigenza di rispettare i vincoli finanziari ed in particolare il pareggio di bilancio oltre che dalle nuove regole in materia di contabilità e dall'incidenza del fondo crediti di dubbia esigibilità fondo rischi su contenzioso e il nuovo fondo garanzia.

Tali elementi unitamente alle misure di contenimento della spesa pubblica rendono sempre più difficile l'attività di programmazione a causa del clima di totale e continua incertezza sulle risorse a disposizione e della mutevolezza del quadro normativo di riferimento in quanto l'unica strada possibile è la ricerca dell'equilibrio finanziario per salvaguardare i servizi, la coesione sociale e la qualità di vita della collettività.

Il documento predisposto recepisce le recenti misure finanziarie e tributarie introdotte dalle ultime disposizioni legislative nazionali, rispecchiando in termini di coerenza le linee programmatiche di finanza pubblica contenute nelle disposizioni stesse.

Il documento si articola in missioni e programmi con lo scopo di evidenziare al meglio la Le missioni e i programmi descritte nel DUP saranno affidati ai responsabili di area /settore e servizi unitamente alle risorse necessarie con apposite deliberazioni della giunta comunale; la realizzazione degli obiettivi in esso contenuti dovrà avvenire in modo coordinato ed in sinergia con le realtà operative presenti sul territorio.